

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2893 del 06/06/2017
Oggetto	Proc. MO17T0007. Richiedente: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale. Concessione per occupazione di terreno demaniale presso le casse di espansione del Fiume Secchia nei comuni di Modena e Campogalliano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3002 del 06/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno sei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0007. Richiedente: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale. Concessione per occupazione di terreno demaniale presso le casse di espansione del Fiume Secchia in comune di Campogalliano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta in data 16/02/2017 la domanda di concessione presentata dall’Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale per l’occupazione di terreni di pertinenza demaniale del Fiume Secchia ubicati:

in comune di Campogalliano	in comune di Modena
foglio 33 parte mapp. 122	foglio 60 fronte mapp. 3 e mapp. 1-2-7-9
foglio 35 fronte mapp. 65 e mapp. 64-65-68-75-83-89-90-91	foglio 61 fronte mapp. 2
	foglio 62 fronte mapp. 5

➤ ricadenti in **area naturale protetta** denominata Riserva naturale orientata “Cassa di espansione del Fiume Secchia”

➤ ricadenti in **sito della Rete Natura 2000** codice IT4030011 SIC-ZPS “Casse d’espansione del Secchia”

per la realizzazione dei seguenti interventi:

- lotto 1 realizzazione e ripristino infrastrutture di servizio (sentieri e accessi secondari) in destra idraulica a valle del manufatto regolatore;
- lotto 2 realizzazione e ripristino infrastrutture di servizio (sentieri e accessi secondari) in sinistra idraulica a valle del manufatto regolatore;
- lotto 3 eliminazione di specie alloctone e invasive a valle del manufatto regolatore;
- lotto 4 realizzazione e ripristino infrastrutture di servizio (sentieri e accessi secondari) nel tratto terminale del percorso natura, in corrispondenza dell'attraversamento del Rio Canalazzo;

Preso atto che:

- l'art. 7 della L.R. n. 4/2007 stabilisce che la valutazione d'incidenza degli interventi nelle aree naturali protette è effettuata dagli Enti gestori delle stesse aree;
- la Regione Emilia-Romagna con la L.R. n. 24/2011 ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali tra le quali la Macroarea per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'Ente di gestione che ha richiesto la presente concessione;

Considerato che i sopra citati interventi sono previsti dalla Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del Piano di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020;

Acquisito il 22/05/2017 il parere positivo espresso da AIPO al rilascio della concessione;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 7/2004 le aree del demanio idrico comprese nelle aree naturali protette sono di norma concesse agli enti di gestione di tali aree naturali a titolo gratuito per fini di salvaguardia e ripristino ambientale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- le L.R. n. 4/2007 e n. 24/2011;
- il Piano di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015, presa d'atto con Delibera di Giunta Regionale nr 636 del 2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

- a) di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale C.F. 94164020367, la concessione per la realizzazione degli interventi descritti nella relazione tecnica predisposta dall'Ente concessionario e previsti nelle zone indicate nella planimetria catastale entrambe allegate alla presente determinazione come parti integranti;
- b) di allegare altresì al presente atto, come parte integrante, il parere positivo dell'AIPO sede di Modena, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni e prescrizioni in esso contenute;**
- c) di stabilire** che la concessione è assentita per tutto il tempo necessario per la realizzazione degli interventi previsti e pertanto di fare obbligo all'Ente concessionario di comunicare alla Struttura concedente tramite PEC la data finale dei lavori;
- d) di disporre** che la l'Ente dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dall'Ente concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) di dare atto che:

- l'Ente concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione;

- fanno carico all'Ente tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto, per la conservazione dei beni concessione per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi e per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

g) di stabilire che le aree sono concesse all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale a titolo gratuito.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARP AE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.